

ventotto edizioni 1991-2018
**IL LIBRO
DEI FATTI**

METEO
☀️
Milano

adnkronos

SEGUI IL TUO
OROSCOPO
👁️

adnkronos

🏠 **Fatti** **Soldi** Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI
Finanza **Economia** Euro Fondi News Italia Economia

Nasce il primo Consorzio globale per le università on line

Oggi la firma a Dubai, nel pool anche l'italiana Uninettuno



Nasce il primo Consorzio Internazionale per le università on line. Obiettivo del Consorzio, istituito oggi a Dubai, è creare indicatori specifici per definire scientificamente i criteri di qualità su cui si devono basare strutture e sistemi per la valutazione delle Università a distanza su Internet a livello globale. Il Consorzio, di cui fa parte anche l'italiana Uninettuno, è stato istituito nel corso dell'inaugurazione della Conferenza Innovation Arabia organizzata a Dubai dalla Hamdan Bin Mohammed Smart University (HBMSU).

Il nuovo Consorzio nasce con il sostegno del ministero dell'Educatione e dell'Agencia di valutazione della qualità delle Università degli Emirati Arabi Uniti e tra i membri fondatori ci sono l'Associazione delle Università Arabe, l'Associazione Europea delle Università a Distanza, l'Associazione Asiatica delle Open University, la Rete Araba per l'Assicurazione della Qualità nell'Istruzione Superiore, il Commonwealth of Learning, l'Open Polytechnic of New Zealand, la Hamdan Bin Mohammed Smart University di Dubai e l'Università Telematica Internazionale Uninettuno il cui Rettore Maria Amata Garito ha sottoscritto a Dubai il documento istitutivo del Consorzio ed ha anche rappresentato l'Eadtu.

"Al pari della lotta alle fake news -ha commentato Garito- è tempo di far nascere un movimento di lotta contro la fake formazione su Internet". "Ogni giorno -ha sottolineato il Rettore di Uninettuno- nascono nuove Università online e nuovi corsi di formazione su Internet, spesso mancano informazioni chiare sulle metodologie didattiche, sui modelli psico-pedagogici, sui nomi e sui curricula degli autori dei contenuti. Molte di queste Università non sono accreditate dai loro governi e spesso rilasciano titoli di studio non validi e forniscono competenze non adeguate alle promesse".